

Data	Testata	Edizione	Pagina
07.08.2015	Garantista	CZ	23



Sono oltre 600 i bambini che hanno partecipato ai giochi da spiaggia realizzati per Ricicla Estate nella prima fase della campagna condotta dai volontari calabresi di Legambiente e migliaia i cittadini coinvolti anche indirettamente nei comuni calabresi, dai 2mila ai 20 mila abitanti, che hanno aderito all'iniziativa. Le tappe della

campagna, sulle coste calabresi, termineranno a fine agosto. Questi i dati che Legambiente Calabria ha fornito, ieri pomeriggio a Soverato, nel corso della conferenza stampa moderata dal presidente regionale Francesco Falcone, alla presenza del direttore generale di Legambiente Rossella Muroli.

«Quella di Ricicla Estate - dice Muroli - vuole porsi come azione concreta per indicare la strada giusta da seguire, un percorso virtuoso che vede i comuni ed i gestori dei lidi della costa calabrese, impegnarsi in un progetto che punta alla promozione della raccolta differenziata e alla cultura del riciclo. I risultati dimostrano che insistere su questa strada, stimolando e supportando le amministrazioni locali e sensibilizzando i cittadini, sia una scelta vincente. Sono sempre più numerose le esperienze di gestione sostenibile dei rifiuti fondate su riciclo, raccolta differenziata porta a porta, sistemi di tariffazione puntuale, riuso e politiche locali di prevenzione. Dispiace arrivare in una località turistica così bella come Soverato ed essere accolti da cassonetti stracolmi, con rifiuti gettati a terra. Ancora più forte, quindi, deve essere l'impegno per realizzare in tutta la Calabria quella rivoluzione del ciclo dei rifiuti che si è concretizzata anche in altre regioni, a partire dalla Campania. Serve il contributo di tutte le migliori energie di questa Regione - dagli enti pubblici al mondo del lavoro alle associazioni di categoria e dei cittadini - che hanno dimostrato che si può fare bene con atti concreti e non solo a paro-

le».

Nel corso del dibattito "Cibo, agricoltura, salute: No allo spreco", introdotto dal vice presidente regionale Andrea Dominijanni, è nata l'idea di avviare un progetto per contrastare lo spreco alimentare. Si tratta di sperimentare l'impatto di un piatto unico in alcune mense scolastiche, un'iniziativa nata da Legambiente insieme ai relatori dell'incontro, tra i quali il direttore dell'Unità di nutrizione clinica dell'Università Magna Graecia di Catanzaro Arturo Pujia e il presidente di Coldiretti Calabria Pietro Molinaro. Un'idea condivisa anche dal presidente della Camera di Commercio di Catanzaro Paolo Abramo ed accolta dalla presidente della sezione agroalimentare di Confindustria Catanzaro ed anche rappresentante della Siarc Simona Albano che si è resa «disponibile a supportare il progetto pilota - afferma - con la condivisione delle Asp, delle Amministrazioni locali e delle famiglie». Il progetto avrà la collaborazione del noto cuoco Antonio Abbruzzino che fornirà preziosi consigli per la realizzazione delle pietanze.

«Lo spreco alimentare - spiega Pujia - ammonta a 150 kg pro capite all'anno. Parte di questi, sono sprecati nella ristorazione collettiva sia a causa di porzioni abbondanti, sia per la scarsa propensione degli utenti di tali servizi a consumare un pasto completo. Oltre a tentare di ridurre lo spreco, il progetto potrà essere utile per divulgare l'importanza per la salute nel ridurre i consumi alimentari, improntati oggi per lo più all'eccesso».

**SOVERATO**

# GESTIONE RIFIUTI «SERVE UN NETTO CAMBIO DI ROTTA»

Il direttore generale di Legambiente, Rossella Muroli, al bilancio della prima fase dell'iniziativa "Ricicla Estate"